Scopri il lato più autentico dell’Africa con la *Zambia Wilderness Expedition 2025*, un safari inedito e affascinante pensato per chi ama l’avventura e cerca emozioni vere. Questo itinerario esclusivo, fuori dalle rotte turistiche tradizionali, ti porterà alla scoperta di parchi remoti, fenomeni naturali unici e incontri ravvicinati con la fauna selvatica del cuore dello Zambia.

## Perché scegliere un safari in Zambia

Lo Zambia rappresenta una delle ultime frontiere del turismo naturalistico: spazi sconfinati, parchi poco affollati e una natura ancora incontaminata. Un safari in Zambia significa vivere l’Africa più pura, tra safari a piedi, campeggi sotto le stelle, guide esperte e riserve dove la presenza umana è minima. E non solo: a novembre, potrai assistere a uno degli **spettacoli più incredibili della natura africana**, la **migrazione dei pipistrelli giganti (volpi volanti)** nel Parco di **Kasanka**, un evento straordinario che attira milioni di esemplari in pochi giorni.

## L’itinerario: un’avventura tra parchi, cultura e grandi emozioni

- **South Luangwa National Park**: la prima tappa è uno dei parchi più iconici dello Zambia, famoso per l’alta densità di predatori (leopardi, leoni, iene) e una ricchissima avifauna. Qui inizierai con i classici safari in 4×4 e a piedi nel settore selvaggio di Nsefu.
- **Luambe National Park**: piccolo e remoto, è perfetto per un safari esclusivo. Elefanti, leoni, leopardi, oltre 200 specie di uccelli e paesaggi che spaziano tra foreste fluviali e savana.
- **North Luangwa National Park**: una delle aree più intatte del continente africano. Qui vivrai safari a piedi emozionanti in un contesto primordiale, dove la natura regna incontrastata e l’uomo è solo un ospite discreto.
- **Shiwa Ng’andu & Kapishya Hot Springs**: un affascinante tuffo nella storia coloniale dello Zambia. Visiterai la tenuta storica di Gore-Brown e ti rilasserai nelle sorgenti termali di Kapishya.
- **Mutinondo Wilderness**: 60 km di sentieri nel cuore della scarpata di Muchinga. Un luogo perfetto per chi ama camminare, esplorare cascate, boschi di miombo e paesaggi incontaminati.
- **Bangweulu Wetlands**: un ecosistema di paludi e lagune dove potrai ammirare il raro **becco a scarpa** e il lechwe nero, oltre a centinaia di specie di uccelli migratori. Un

modello di conservazione sostenibile in collaborazione con le comunità locali.
- **Kasanka National Park**: è qui che avviene la leggendaria **migrazione delle volpi volanti**, milioni di pipistrelli giganti che oscurano il cielo in un fenomeno unico al mondo. Un safari diverso, tra emozione, mistero e biodiversità.

## Esperienza e logistica

- Viaggio in 4×4 con guide certificate, accompagnatori e cuoco privato.
- Campeggi mobili confortevoli e una notte in lodge a Lusaka.
- Pasti inclusi durante tutto il tour (colazione, pranzo e cena).
- Adatto a viaggiatori attivi e curiosi, amanti del bush e della fotografia naturalistica.

## Un safari in Zambia è molto più di un viaggio

Questa spedizione in Zambia non è solo un safari, ma un ritorno all’essenza stessa del viaggio: silenzio, meraviglia, connessione. Camminerai tra animali selvatici, dormirai sotto un cielo immenso, ascolterai i suoni della savana e scoprirai una cultura antica e affascinante. E lo farai in un momento unico dell’anno, quando la **migrazione dei pipistrelli nel Kasanka National Park** trasforma la foresta in uno degli spettacoli più intensi e sconosciuti dell’intero continente.

**Zambia. Safari. Migrazione dei pipistrelli.** Tre parole per un viaggio che non dimenticherai mai.

Scrivici per maggiori info e per il programma di viaggio dettagliato.

Questo itinerario è una combinazione perfetta di safari avventura e relax tropicale, che unisce le meraviglie naturali dell’entroterra con le bellezze marine della Tanzania.

Scopri il fascino selvaggio e incontaminato della Tanzania con questo itinerario di 16 giorni che ti porterà dai vibranti paesaggi della savana alle spiagge paradisiache dell’Oceano Indiano.

Dalla vivace Dar es Salaam, partirai per un’avventura che attraversa alcuni dei parchi nazionali più iconici del Paese: il vasto e remoto Parco Nazionale di Nyerere (Selous), le affascinanti pianure di Mikumi e le foreste pluviali delle Montagne Udzungwa.

Esplorerai l’entroterra fino a Iringa e al maestoso Ruaha, noto per la ricchezza di fauna selvatica. Dopo emozionanti giornate di safari e trekking, l’itinerario si conclude sulle bianche spiagge di **Mafia Island**, dove potrai rilassarti e immergerti nella straordinaria barriera corallina.

Preparati per un viaggio ricco di avventura, natura e relax: Tanzania: safari e Isola di Mafia

**Durata**: 16 giorni / 15 notti
**Date**: 31 gennaio 2025 – 17 febbraio 2025

# Tappe Salienti del Viaggio Tanzania: safari e Isola di Mafia

## Dar es Salaam

La vivace città portuale di Dar es Salaam è la porta d’ingresso della Tanzania. Qui si fondono cultura locale e influenze arabe, indiane e coloniali, tra mercati colorati, spiagge, e un’atmosfera dinamica. Ideale come prima tappa per acclimatarsi e conoscere l’anima urbana del Paese, Dar es Salaam è un punto di partenza strategico per esplorare i parchi nazionali e le meraviglie naturali della Tanzania.

## Parco Nazionale di Nyerere (ex Selous)

Il Parco Nazionale di Nyerere, conosciuto come l’antica Riserva Selous, è una delle aree di conservazione più grandi e selvagge dell’Africa. Qui si possono osservare grandi branchi di elefanti, leoni, leopardi e rinoceronti neri in un habitat remoto e autentico. Il parco offre anche safari in barca lungo il fiume Rufiji, dove ippopotami e coccodrilli dominano le acque e migliaia di specie di uccelli animano l’ambiente circostante.

## Morogoro

Alle pendici delle Montagne Uluguru, la città di Morogoro è una sosta pittoresca che offre uno scorcio sulla vita locale della Tanzania, con i suoi mercati, villaggi e coltivazioni

agricole. Questa cittadina è perfetta per chi vuole immergersi nella cultura swahili, prima di proseguire verso i grandi parchi nazionali.

## Parco Nazionale di Mikumi

Spesso paragonato alla Serengeti per la varietà di fauna e i paesaggi aperti, il Parco Nazionale di Mikumi è un vero gioiello naturalistico. Qui le praterie sono punteggiate da giraffe, zebre, bufali e diverse specie di antilopi. I safari permettono di avvistare leoni, elefanti e una ricca biodiversità di uccelli, offrendo un’esperienza safari autentica e accessibile.

## Parco Nazionale delle Montagne Udzungwa

Il Parco Nazionale delle Udzungwa è un paradiso per gli amanti del trekking e della natura. Conosciuto per le sue foreste pluviali incontaminate, ospita cascate spettacolari come le Cascate Sanje e una straordinaria varietà di fauna e flora, tra cui diverse specie endemiche di primati. Il parco è una meta ecoturistica dove i visitatori possono esplorare sentieri immersi in una natura lussureggiante.

## Iringa e Isimila

Iringa, situata sull’altopiano della Tanzania, è una cittadina storica dall’atmosfera rilassata e ricca di storia. Vicina alle zone archeologiche e alle comunità locali, Iringa rappresenta una sosta culturale interessante. La città è un ottimo punto di appoggio per esplorare il vicino Ruaha e scoprire la cultura e l’ospitalità della Tanzania rurale.

Il sito dell’età della pietra di **Isimila** è un notevole sito archeologico risalente al Pleistocene medio, situato nel distretto di Iringa in Tanzania. Il sito presenta una vasta collezione di strumenti acheuleani, tra cui asce manuali, mannaie e raschietti. Scoperto alla fine degli anni ’50, il sito presenta anche resti fossilizzati di antichi mammiferi, come un ippopotamo estinto. I visitatori possono esplorare i canyon panoramici, vedere le imponenti formazioni rocciose, conoscere la storia del sito nel museo in loco e fare una visita guidata del sito.

## Parco Nazionale di Ruaha

Il Parco Nazionale di Ruaha è una delle aree più remote e incontaminate della Tanzania, rinomata per la sua popolazione di leoni e per i grandi branchi di elefanti. Qui il paesaggio passa dalle praterie alle montagne e ai fiumi, con possibilità di avvistare ghepardi, antilopi, e numerosi uccelli. Ruaha è perfetto per chi cerca un safari lontano dalle rotte turistiche, in un ambiente autentico e selvaggio.

## Isola di Mafia

Concludere il viaggio sull’Isola di Mafia è un sogno per chi ama il mare e la tranquillità. Situata nell’Oceano Indiano, l’isola offre spiagge bianche e acque cristalline ideali per immersioni e snorkeling. L’area marina protetta ospita una straordinaria barriera corallina, e tra ottobre e marzo è possibile osservare gli squali balena. Con il suo ritmo lento e l’atmosfera rilassata, Mafia è il luogo perfetto per ricaricarsi dopo l’avventura nei parchi della Tanzania.

Questo viaggio *on the road* da Johannesburg alla costa del Mozambico consente, in 15 giorni, di visitare luoghi iconici e leggendari com il Kruger National Park, immergersi nella natura al Blyde River Canyon e godere delle spiagge e dei mari cristallini del Mozambico esplorando ad esempio il paradiso del Bazaruto National Park.

Il Sudafrica è un paese ricco e variegato, Johannesburg, con i suoi contrasti è una città interessante in quanto da qui, e in special modo da Soweto è partita la contestazione al regime dell’apartheid e una visita in questo quartiere offre la possibilità di approfondire la conoscenza di un periodo che ha segnato il passato di questa nazione.

La Panorama Route è una strada panoramica che affascina con i suoi numerosi lookout su incredibili formazioni rocciose che la natura ha realizzato nel corso dei millenni.

Il Parco Nazionale Kruger è in assoluto la destinazione per eccellenza dei safari naturalistici, il parco, delle dimensioni del Belgio, protegge al suo interno una incredibile quantità di animali e i safari al Kruger non deludono mai!

Si entra poi in Mozambico, un paese accogliente ricco di persone cordiali e sorridenti e soprattutto caratterizzato da incredibili spiagge, acque cristalline e u’atmosfera rilassata.

Per gli amanti delle attività acquatiche il Mozambico è la destinazione perfetta, snorkeling,

canoa, escursioni in barca, immersioni sono solo alcune delle attività che si possono praticare.

# Itinerario

## DAY 1: ARRIVO A JOHANNESBURG

Siete finalmente arrivati in Sudafrica.
La prima notte la passerete a Johannesburg dove incontrerete i vostri compagni di avventura e le vostre guide: Sistemazione in Hotel.

FACOLTATIVO: VISITA GUIDATA ALLA CITTA’ E SOWETO

Questo tour vi porterà alla scoperta di una Johannesburg storica, tra il museo dell’apartheid e la township più grande del Sudafrica, Soweto, dove hanno vissuto Mandela e Tutu, i due fautori alla lotta all’apartheid.
Tornando poi verso Johannesburg vedrete altri angoli e aspetti differenti di questa metropoli pazzesca. Tour molto interessante a livello culturale, scoprirete quanto è complessa e stratificata la vita nelle townships, oltre ad essere un tuffo nel passato di questo paese molto toccante ed emozionante

(COSTO A PERSONA INCLUSO ENTRATE AI MUSEI 120€, PRANZO ESCLUSO)

## DAY 2 GRASKOP E BLYDE RIVER CANYON

Subito dopo colazione si parte direzione est, una tappa per il pranzo in un piccolo paesino di frontiera sudafricano e arrivo a Graskop, la cittadina più grande della zona per il Blyde River Canyon e della Panorama Route.

Da qui inizierete ad esplorare la zona.
In questa zona visiterete i quattro LOOKOUT principali della zona:

- THREE RONDAVELS
- BLYDE RIVER CANYON PINNACLE ROCK
- BOURKE’S LUCK POTHOLES

A Graskop Gorge, la parte finale della gola del canyon, entrerete in un centro di attività, con all’interno ristorante, bar, mercato di artigianato e altre attività.

Se vorrete potrete scendere con un ascensore di vetro fino nella gola del canyon, dove vi aspetta un percorso nella foresta con una passerella in legno per esplorare e conoscere la vegetazione, la flora e la fauna.
C’è un ponte sospeso, una zip line e molte altre attività adrenaliniche per chi volesse provare l’ebrezza di volare sul canyon.

(LE ATTIVITA’ DENTRO IL GRASKOP GORGE SONO FACOLTATIVE, ALCUNE SOGGETTE ANCHE ALLE CONDIZIONI METEO, POTRETE DECIDERE COSA FARE AL MOMENTO DELLA VISITA) (PERNOTTAMENTO E PRIMA COLAZIONE)

## DAY 3 DIREZIONE KRUGER NATIONAL PARK

Dopo pranzo e dopo aver terminato, durante la mattina, di esplorare la zona del canyon,

inizia il vostro on the road verso il Kruger National Park.
Entrati al gate farete in vostro primo afternoon safari, che durerà fino alla chiusura del gate del camp che vi ospiterà per questa prima notte. (le 18h00 circa)

(PERNOTTAMENTO E PRIMA COLAZIONE)

## DAY 4: KRUGER NATIONAL PARK

Lascerete il camp verso le 6h e, essendo già dentro il parco, il vostro safari inizierà immediatamente.
Vi aspetta il primo full day safari del tour.
Andrete a cercare i big five lungo il Fiume Sabie e arriverete nella zona di Satara alla ricerca di Casper, il leone bianco di Timbavati, e del suo branco.
Direzione nord del parco dove passere la seconda notte in un altro camp all’interno del parco.
(PERNOTTAMENTO E PRIMA COLAZIONE)

## DAY 5 : KRUGER NATIONAL PARK

La seconda giornata di safari vi aspetta un altro full day, esplorerete tutta la zona di satara spostandovi ancora più a nord del parco, fino ad arrivare al campo di Letaba dove passerete la notte.
( PERNOTTAMENTO E PRIMA COLAZIONE)

## DAY 6: DIREZIONE MOZAMBICO

Questo ultimo giorno all’interno del parco inizia con un safari alle 6h della mattina.
Verso le 9/9.30 tornerete al camp per fare colazione e subito dopo vi dirigerete verso il confine del Mozambico, saranno le ultime ore di safari prima di arrivare al border di Gyriondo dove, espletate le pratiche per il visto e l’ingresso dei veicoli, entrerete ufficialmente nel Limpopo del Mozambico.

Da qua saranno circa 6h di strada, terra rossa, bush e villaggi remoti che vi accompagneranno nel vostro viaggio fino a XAI XAI, dove saluterete l’oceano e passerete la notte.
(PERNOTTAMENTO E PRIMA COLAZIONE )

## DAY 7/8/9: TOFO BEACH

Colazione e pronti via direzione Tofo beach, prima vera tappa del Mozambico.
Lascerete l’ecosistema del Limpopo in direzione Nord, percorrendo la strada principale del Mozambico.
Quando inizierete a scorgere le immense distese di palme da cocco saprete che vi state avvicinando alla vostra destinazione, dopo circa 4h30, passando tra villaggi caratteristici e scorci di natura pazzesca, raggiungerete Tofo Beach. Distese di sabbia dorata, localini tipici, onde imponenti e atmosfera allegra e spensierata faranno da contorno a queste giornata.
Abbiamo organizzato per voi un ocean safari che vi porterà alla ricerca dello squalo balena, con cui, se vorrete, potrete fare snorkeling e condividere l’immensità dell’oceano.
E’ un’esperienza incredibile per gli amanti del mare.
Passerete a Tofo Beach tre notti, tra relax, mare, sole.
Consiglio: ogni tanto scrutate l’orizzonte alla ricerca di qualche acrobazia delle nostre amiche balene (PERNOTTAMENTO E PRIMA COLAZIONE)

## DAY 10/11/12 VILANCULOS E LE ISOLE DI BAZARUTO

Benvenuti a Vilanculos, piccola cittadina costiera di pescatori che per noi è diventata casa.
Qua vi aspettano tutte le attività che abbiamo pensato per voi.
Andrete alla scoperta delle isole dell’arcipelago di Bazaruto, scoprendo le sue incredibili bellezze naturali e scrutando l’oceano alla ricerca dei giganti del mare, tra cui le nostre amate balene che qui vengono ad accoppiarsi e partorire. Vi porteremo alla scoperta della cultura locale, di posticini nascosti e dell’Africa autentica che ci ha fatto innamorare.
(PERNOTTAMENTO PRIMA COLAZIONE E PRANZI IN ESCURSIONE)

## DAY 13/14 INHASSORO E SANTA CAROLINA

A circa 1h30 direzione nord vi aspetta l’ultima tappa di questo tour: Inhassoro.
Differente da Vilanculos per il suo ecosistema, cittadina tranquilla e poco turistica, dalla quale partiremo per visitare la quinta isola dell’arcipelago: Santa Carolina, detta anche Paradise Island.
Un isola deserta, spiaggia corallina e mare cristallino.
Vicino alla sua costa è presente una bellissima barriera corallina dove andrete a fare snorkeling e, con un pizzico di fortuna, sarà meraviglioso avvistare esemplari di tartarughe marine che vivono vicino a questa isola. (PERNOTTAMENTO, PRIMA COLAZIONE E PRANZO IN ESCURSIONE)

## DAY 15 RIENTRO IN ITALIA

Trasferimento in aeroporto e volo di rientro in Italia.

## ATTIVITA’ INCLUSE:

- DUE FULL DAY SAFARI (10H CIRCA CIASCUNO)
- AFTERNOON SAFARI (4H CIRCA)
- MORNING SAFARI (4H CIRCA)
- INGRESSO AI LOOKOUT DEL BLYDE RIVER CANYON (MENZIONATI NELL’ITINERARIO)

**Escursioni incluse**

- OCEAN SAFARI TOFO BEACH Con un escursione di circa tre ore andremo alla ricerca

dei giganti del mare di questa parte di costa, infatti Tofo è la casa delle squalo balena, dove cercheremo di incontrarlo per tuffarci in uno snorkeling emozionante.

- BAZARUTO E BENGUERRA Famoso per il suo ecosistema tanto differente tra le varie isole, partiremo alla scoperta di questo luogo magico, oggi ci spingeremo fino all’isola più grande di Bazaruto, visiteremo Benguerra e faremo snorkeling alla barriera corallina chiamata “two miles Reef”. La stagione da giugno a ottobre consente qualche incontro fortunato, in queste acque vengono a partorire le nostre amatissime balene, che con evoluzioni acrobatiche si mostrano in tutta la loro maestosità. Qui vive inoltre la colonia più grande di dugonghi, animali sfuggenti e misteriosi, ma che spesso si fanno vedere in tutta la loro bellezza. (Pranzo incluso)
- SANTA CAROLINA Giornata in barca per visitare questa fantastica isola, tartarughe e barriera corallina, insieme alle magnifiche spiagge dell’isola saranno i protagonisti di questa giornata dedicata al relax e alla scoperta. (Pranzo incluso)
- CANOA AL TRAMONTO Dopo pranzo si parte, 30km verso l’entroterra. Nel pomeriggio ci aspetta un tour in canoa per visitare la zona delle mangrovie, sul fiume Govuro, un corso d’acqua che non ha sbocchi sul mare e che ospita un’avifauna spettacolare. Aspetteremo il tramonto, per poi perderci tra lucciole e stelle.
- CULTURAL TOUR Una vera e propria festa al villaggio, dove sarete accolti dall’ospitalità di questo meraviglioso popolo. Scoprirete il loro stile di vita, la cucina locale e tantissimo altro. Nessun teatrino per turisti, sarete amici invitati a casa di amici, in vero stile local, preparatevi perché sarà un emozione grandissima. (Pranzo incluso)
- RELAX E DUNE ROSSE Nel tardo pomeriggio andremo insieme su uno dei punti panoramici più fantastici di questo luogo, un aperitivo ammirando un tramonto africano, in un’atmosfera tipicamente mozambicana per regalarvi un ricordo che vi accompagnerà per sempre. (incluso aperitivo)

Un viaggio spettacolare attraverso il Sudafrica fino a raggiungere il Mozambico; da Città del Capo che si affaccia sull’Oceano Atlantico a Vilankulo sull’Oceano Indiano attraversando scenari incredibili come il Deserto del Karoo e il Parco Nazionale Kruger.

Il Sudafrica è un paese estremamente vario, gli scenari spaziano dall’oceano e le spiagge bianche alla savana, dai canyon ai deserti.

Cape Town è una delle città più belle del mondo e la vicina penisola del capo evoca epiche storie di naufragi e di navi che solcavano queste acque fin dall’antichità.

Ovviamente la natura in Sudafrica è la protagonista indiscussa, fare un safari è un’esperienza indimenticabile e poter ammirare gli elefanti, i leoni e gli altri animali che lo abitano è un privilegio incredibile.

Il Mozambico è una destinazione ideale per chi vuole fare snorkeling o immersioni in un mare spettacolare e godere di spiagge mozzafiato.

Contattaci per personalizzare il tuo viaggio.

# ITINERARIO

## Cape Town

Città del Capo è una bellissima città sulla costa meridionale del Sudafrica, dominata dalla Table Mountain dalla cui sommità si possono godere spettacolari viste delle baie e della città.

Visitare il colorato quartiere di Bo Kaap con le sue piccole moschee malesi e costruzioni risalenti al periodo dell’occupazione olandese è un’esperienza da non perdere così come passeggiare al Waterfront o perdersi in uno dei farmer market che animano la città.

Alcune delle spiagge più belle della penisola si trovano a pochi chilometri dal centro di Città del Capo come le favolose spiagge di Camps Bay e di Hout Bay.

Il Two Ocean Aquarius, con splendidi pesci dei due oceani che bagnano il Sudafrica, l’Oceano Indiamo e l’Oceano Atlantico è molto interessante mentre per chi vuole fare surf la vicina cittadina di Muizenberg offre una spiaggia incantevole e numerosi negozi che noleggiano l’attrezzatura.

# Penisola del Capo e Capo di Buona Speranza

La **Chapman’s Peak Drive**, che conduce da Cape Town al Capo, è una delle 10 strade più belle e panoramiche del mondo.

I punti salienti di un viaggio a Cape Point includono non solo uno dei percorsi più spettacolari del mondo, ma anche la cittadina di Hout Bay, Noordhoek Beach, la Riserva Naturale di **Cape Point** con i due fari sulla punta dell’Africa, il **Capo di Buona Speranza**, la colonia di pinguini di Boulders Beach, Simonstown, Kalk Bay e i Giardini Botanici di Kirstenbosch.

## Regione delle Winelands

Da Città del Capo un breve trasferimento porta nelle pittoresche regioni vinicole del Sudafrica, Paarl, Franschoek e Stellenbosch. Oltre agli ottimi vini, la zona è rinomata per il suo cibo ed è ricca di storia.

La visita ed il pranzo in una storica cantina è un must, gli edifici in stile olandese del capo ed il paesaggio collinare rendono l’esperienza davvero unica.

Stellenbosch è la seconda città più antica del Sudafrica e Franschhoek è nota per offrire alcuni dei migliori ristoranti del mondo. Paarl ha la strada principale più lunga del Sudafrica e più di 100 siti storici.

La Franschhoek Valley è rinomata per il suo incredibile vino e la sua cucina di classe mondiale, ma per gli appassionati di mountain bike la regione ospita anche alcuni dei migliori percorsi MTB del paese.

## Deserto del Karoo

Il Karoo è un luogo di spazi immensi, orizzonti grandangolari, catene montuose scoscese, colline coniche, un antico fondale marino interno e un cielo così grande che di notte sembra di poter toccare le stelle.

Percorrendo le strade del Karoo si incontrano città bizzarre, persone meravigliose, paesaggi meravigliosi, storia, fossili, meraviglie geografiche, l’aria più pulita e limpida del mondo e notti stellate che lasceranno sei senza fiato per la meraviglia.

Il Parco nazionale del Karoo protegge numerose antilopi, numerosissimi rettili, zebre, sciacalli, iene e leoni.

## Kruger National Park

Il Kruger National Park è uno dei parchi più famosi del mondo; la conservazione e la protezione degli animali è al centro di ciò che rende questo parco uno dei parchi più belli e apprezzati del Sudafrica.

A parte una grande varietà di mammiferi e uccelli, il paesaggio mutevole del Kruger

significa che nel parco si trovano più di 2.000 specie di piante, oltre a sei grandi fiumi che lo attraversano, sostenendo un habitat ricco e variegato con ben 6 diversi ecosistemi.

Il Parco Nazionale Kruger è famoso sopratutto per la sua eccezionale fauna selvatica e offre la possibilità di avvistare gli animali iconici della savana africana: leoni, leopardi, elefanti, giraffe, ippopotami, rinoceronti, zebre, numerose specie di antilopi e uccelli.

## Vilankulo

Vilankulos è una cittadina sulla costa del Mozambico che si affaccia sullo stretto di mare dichiarato Parco Nazionale Marino dell’Arcipelago di Bazaruto che il WWF ha definito come un *dono alla terra*.

Spiagge incontaminate, orlate di palme e acque blu fanno di Vilankulo, o Vilanculos, la porta d’accesso all’arcipelago di Bazaruto, l’unico parco nazionale sottomarino del Mozambico che offre immersioni e snorkeling di livello mondiale.

Altre attività acquatiche popolari includono i safari in dhow sui tradizionali velieri arabi, la pesca e il kitesurf.

Vilanculos è anche una spettacolare destinazione gastronomica dove poter assaggiare il meglio della cucina del Mozambico: pesce fresco pescato direttamente dall’Oceano Indiano.

La Namibia è un paese affascinante dove i grandi spazi lasciano senza parole e dove il senso di libertà è contagioso, con questo tour classico vogliamo farvele provare.

I deserti sono una presenza imprescindibile della Namibia, il Namib Desert, il più antico deserto del mondo dove le dune arancioni sono tra le più alte del mondo, la Skeleton Coast che vede le dune tuffarsi nell’Oceano ed il deserto del Kalahari con i suoi leoni dalla criniera scura.

Questo viaggio on the road permette di godere dei safari naturalistici, di percorrere alcune delle strade più scenografiche del continente e ammirare la maestosità del Fish River

Canyon il secondo canyon più grande del mondo dopo il Grand Canyon degli USA e scalare le dune del Namib Desert.

Questo itinerario consente anche di conoscere la cultura delle popolazioni native come i San e i loro petroglifi così come le città e gli antichi insediamenti dei colonizzatori europei, camminare per le vie di Swakopmund è come immergersi in un angolo di Baviera.

**Contattaci per personalizzare il tuo viaggio.**

## Namibia: tour classico – Itinerario

## Deserto del Kalahari

Il **Deserto del Kalahar**i ha vaste aree di superficie senz’acqua ricoperte di sabbia rossa.

La maggior parte delle dune del Kalahari sono dune Seif o Longitudinali e sono generalmente coperte da vegetazione, che ha l’effetto di stabilizzarle in modo che non si spostino a causa del vento.

Gran parte del Kalahari rimane un’area dove le antilopi nomadi, come gemsbok, kudu, eland, gnu e springbok possono spostarsi liberamente in cerca di acqua e pascoli.

I carnivori sono ben rappresentati nel Kalahari e includono leoni, leopardi, ghepardi, caracal, iene, sciacalli e una varietà di gatti più piccoli. Numerosi sono anche gli uccelli.

## Fish River Canyon

Il **Fish River Canyon** è uno dei posti migliori in Namibia per ammirare la cruda maestosità della natura.

Con una larghezza di 27 km, una profondità di 550 m e una lunghezza di 160 km, è il canyon più grande del continente, il secondo canyon più grande al mondo e la più grande meraviglia geologica della Namibia.

Il punto di osservazione principale del canyon si trova nell’|Ai-|Ais/Richtersveld

Transfrontier Park da dove si ha la migliore prospettiva con la vista sull’ansa del fiume **Hell’s Corner**.

## Luderitz e la città fantasma di Kolmanskop

**Lüderitz** è un’antica città coloniale tedesca, nota per la sua caratteristica atmosfera tedesca e per gli edifici in stile coloniale, che riflettono l’architettura in stile Art Nouveau e Decò.

Lüderitz ha vissuto la sua maggiore ascesa e caduta durante una breve corsa ai diamanti all’inizio del XX secolo.

La città fantasma di **Kolmanskop** si trova a 12 km da Luderitz; in passato era una prospera città costruita attorno alle miniere di diamanti, in seguito è stata completamente abbandonata ed il deserto si sta lentamente riprendendo i propri spazi invadendo di sabbia le case e le strade della cittadina.

Sulla strada per Luderitz, a circa 125 km a est, c’è una piccola città chiamata **Aus** famosa per l’area circostante dove si possono osservare i cavalli selvaggi.

I cavalli oggi selvaggi, sono i pronipoti dei cavalli dell’esercito tedesco che li abbandonò alla fine della guerra e che si adattarono a vivere in questa zona inospitale.

# Deserto del Namib

**Il Namib-Naukluft National Park** è una riserva ecologica nel deserto del Namib che si ritiene sia il deserto più antico della Terra.

I venti che portano la nebbia dall’oceano sono anche responsabili della creazione delle imponenti dune di sabbia del parco, il cui colore arancione bruciato è un segno della loro età.

Il colore arancione si sviluppa nel tempo man mano che il ferro presente nella sabbia si ossida, come avviene per il metallo arrugginito; più vecchia è la duna, più intenso è il colore.

Queste dune sono le più alte del mondo, alcune si innalzano per oltre 300 metri.

Le dune di sabbia di **Sossusvlei** sono sicuramente uno dei luoghi più spettacolari della Namibia mentre la zona di **Deadvei** è una incredibile depressione salata caratterizzata da un terreno salto bianchissimo, gli scheletri di piante morte annerite dal tempo e le dune arancioni che fanno da sfondo creano un luogo affascinante.

# Swakopmund

Questa affascinante cittadina costiera è caratterizzata da strade acciottolate e da edifici coloniali ed è il luogo ideale per rilassarsi e fare shopping.

Le origini tedesche della città sono piuttosto pronunciate, i bellissimi vecchi edifici coloniali tedeschi in tutta la città creano un contrasto netto per questa città situata ai margini del deserto del Namib.

**Swakopmund** è come una città tedesca del Mare del Nord con un tocco africano.

# La famigerata Skeleton Coast

La **Skeleton Coast** è un luogo inospitale e al tempo stesso affascinante, è chiamata sia *la terra che Dio ha creato con rabbia* sia *le porte dell’inferno.*

La Skeleton Coast deve il suo nome agli scheletri di balene e altri mammiferi che sono stati ritrovati qui; inoltre nelle sabbie di questo deserto costiero si sono incagliate diverse navi nel corso dei secoli, questi relitti, o quel che ne resta, sembrano un po’ degli scheletri abbandonati nel deserto.

I relitti, oltre ad offrire rifugio a diversi animali, come le otarie del Capo (Cape fur) o ai cormorani ed agli altri uccelli marini, hanno un fascino particolare e offrono l’opportunità di scattare fotografie uniche.

Lungo la Skeleton Coast, non lontano da Swakopmund, si trova la colonia di otarie a Cape Cross: la **Cape Cross Seal Reserve** è stata proclamata nel 1968 per proteggere la più grande e conosciuta colonia di Cape Fur Seals, che si riproducono lungo la costa della Namibia e del Sudafrica.

## Twyfelfontein

**Twyfelfontein** è un sito archeologico dichiarato Patrimonio UNESCO e protegge preziose incisioni rupestri dei San che risalgono fino a 10.000 anni fa.

# Parco Nazionale di Etosha

L’Etosha National Park è stato proclamato la prima area protetta della Namibia nel 1907 ed è oggi una delle maggiori riserve in Africa: si caratterizza per la presenza di depressioni saline, savana e boschi.

Delle 114 specie di mammiferi trovate nel parco, molte sono rare e in via di estinzione, come il rinoceronte nero, il ghepardo e l’impala dal muso nero, endemico del parco.

La caratteristica più nota di Etosha è la vasta salina che si trova al suo centro; la superficie lunare dell’**Etosha Pan** regala panorami suggestivi e sfondi mozzafiato per l’osservazione degli animali selvatici e per scattare fotografie uniche.

Un safari in Botswana di □0 □□□□□□ in CAMPO TENDATO MOBILE che porterà ad immergersi nella savana africana più selvaggia ed incontaminata e ad ad esplorare le aree di maggior interesse nel nord del Botswana, quali il CHOBE RIVERFRONT, SAVUTI ed infine la MOREMI GAME RESERVE (Okavango Delta).

Il safari in Botswana in campo mobile prevede una **partenza il 22 aprile 2023.**

Il tour si svolge in formula FULL SERVICE, dove il nostro personale si occuperà di tutto ciò che concerne l’organizzazione del campo (preparazione pasti, montaggio e smontaggio tende, etc.).

Una full immersion alla ricerca dei grandi predatori africani e alla scoperta di tre delle principali aree del Paese

# Itinerario

## Chobe National Park

Con la più alta concentrazione di elefanti di tutta l’Africa il Chobe National Park offre **OPPORTUNITA’ FOTOGRAFICHE UNICHE.**

E’ di gran lunga il parco più rinomato del Botswana e uno dei più noti dell’intera Africa, per la varietà e l’abbondanza della vegetazione e della fauna. Nel parco vivono ad oggi circa 120.000 elefanti.

Il Chobe National Park è suddiviso in quattro aree: **Chobe Riverfront, Nogatsaa, Savuti e Linyanti.**

Lungo il Chobe Riverfront è elevatissima la presenza di elefanti, cosi come in tutte le aree del Chobe N.P è altrettanto alta la concentrazione di grandi mandrie di erbivori.

Questo rende l’area, l’habitat ideale di predatori quali leoni e leopardi, ma anche dei più’ elusivi licaoni (wild dogs). Innumerevoli le specie di uccelli presenti nel parco lungo il Riverfront, oltre ad una considerevole presenza di ippopotami, coccodrilli e bufali.

L’area di Savuti con un estensione di circa 5000 chilometri quadrati fa parte del Chobe National Park, situata a circa 170 chilometri da Kasane.

Savuti si presenta come una vasta pianura irregolare costellata di isolati affioramenti

collinari (Kudu Hill, Leopard Rock, Quarry Hill, Cave Hill).

La Savuti Marsh oggi e’ molto importante per branchi di erbivori stanziali e per le annuali migrazioni di gnu e zebre, che dall’Okavango Delta e dal Chobe si dirigono verso i pan del Makgadikgadi attirate dall’erba che cresce nelle saline.

La grande concentrazione di predatori fa si che oggi Savuti sia considerata una delle migliori aree in Africa per safari fotografici naturalistici. Molti famosi documentari sono stati girati e si girano attualmente in Savuti, il piu’ famoso (Savage kingdom – National Geographic) la saga che ha come protagonisti il leggendario leone Sekekama ed il Marsh pride.

## Okavango Delta – Moremi Game Reserve

Il cuore pulsante dell’ Okavango Delta e’ senza dubbio la Moremi Game Reserve, area protetta istituita all’interno del Delta con un estensione di circa 5000 chilometri quadrati e

che racchiude al suo interno molti habitat differenti e variegati.

E’ senza dubbio una delle aree con maggiore concentrazione di fauna in Africa.

La concessione di Khwai o Khwai Community Wildlife Area, con i suoi 1800 chilometri quadrati si presenta come una vasta area dominata da foreste di mopane, rappresentando il confine naturale tra la Moremi Game Reserve ed il Chobe National Park.

Questa posizione strategica oltre alla presenza di moltissimi alberi di mopane fa si che la regione sia molto importante per le migrazioni di grandi branchi di elefanti sempre in movimento alla ricerca di cibo.

La massiccia presenza di erbivori legati all’acqua (in maggioranza impala, red lechwe, waterbuck, bufali, ecc) permette che tale area sia una delle roccaforti indiscusse per l’avvistamento dei grandi predatori africani. L’area di Khwai è inoltre molto famosa per l’osservazione di licaoni e leopardi.

L’ area e’ considerata una delle migliori mete per safari fotografici in Africa.

**Il tour si svolge nella formula FULL SERVICE, dove il nostro staff provvederà a tutto ciò che concerne l’organizzazione e la gestione dei campi (dal montaggio campo alla preparazione dei pasti).**

L’Uganda è la terra dei safari e dei maestosi gorilla di montagna, creature splendide a rischio di estinzione, ma anche delle montagne e dei vulcani, delle foreste pluviali incontaminate, di imponenti cascate e parchi nazionali ricchi di fauna selvatica.

In questo tour di 11 giorni coglieremo l’essenza dell’Uganda.

E’ un viaggio dedicato alla fauna locale, sono previsti safari in 4×4, safari in barca, birdwatching, trekking per osservare gli scimpanzé e i gorilla.

# Itinerario

# Giorno 1: Arrivo a Kampala

Arrivo all’aeroporto internazionale di Kampala e trasferimento privato in Hotel

## Giorno 2: Murchison Falls National Park

Dopo la prima colazione check out e partenza per Murchison Falls National Park

Estendendosi dalle rive del Lago Albert, il Murchison Falls National Park è il più grande parco nazionale dell’Uganda. Il fiume Nilo scorre attraverso il centro del parco creando le imponenti Cascate Murchison, che sono la principale attrazione del parco. Il paesaggio presenta una fitta foresta pluviale, una savana ondulata e una varietà di abbondante fauna selvatica.

Le foreste ospitano numerosi primati, tra cui gli scimpanzé, e vicino al fiume si possono vedere bufali, elefanti e giraffe Rothschild oltre ad altri animali selvatici come: leoni, antilopi, waterbucks, ippopotami e coccodrilli.

## Giorno 3: Murchison Falls National Park safari in 4×4, safari in barca

Al mattino presto si esce in game drive per osservare gli animali, osserveremo: elefante, bufalo, alcelafo, giraffa, duiker, kob, leone e l’elusivo leopardo.  Rientro al lodge per il pranzo a metà mattinata.

Dopo pranzo partenza per una crociera fino alla base delle cascate.  Il viaggio di ritorno di tre ore è per molti un punto culminante di un viaggio a Murchison. Lungo il fiume ci sono diversi ippopotami, enormi coccodrilli, incredibile avifauna e possibile avvistamento della rara cicogna becco a scarpa.

## Giorno 4: Fort Portal

Dopo la prima colazione partenza per la città di Fort Portal attraverso un paese verdeggiante con una pausa pranzo nella città di Hoima. Visita il mercato della città per comprare frutta fresca e spezie.

Fort Portal è circondato dalla più alta densità di laghi craterici del mondo, le leggendarie grotte amabere ga Nyinamwiru (stalattiti e stalagmiti) e il Kibale Forest National Park in cui prosperano scimmie, scimpanzé, elefanti della foresta, maiali del bush e maiali giganti della foresta.

## Giorno 5: Scimpanzé al Kibale Forest National Park

Partenza per il quartier generale  del Kibale Forest National Park per un briefing prima di partire per il **chimp tracking** Lungo il trekking si incontrano specie diurne come la scimmia colobo rosso, la scimmia blu, la scimmia dalla coda rossa, i mangabey grigi, la scimmia Vervet e numerose farfalle.  La zona umida di Bigodi è anche il paradiso degli uccelli con 138 specie di uccelli che sono state identificate tra cui il Great Blue Turaco. Il santuario ospita 8 specie di primati tra cui il colobo bianco e nero, il colobo rosso, il mangabey, la coda rossa, il vervet e l’hoest.

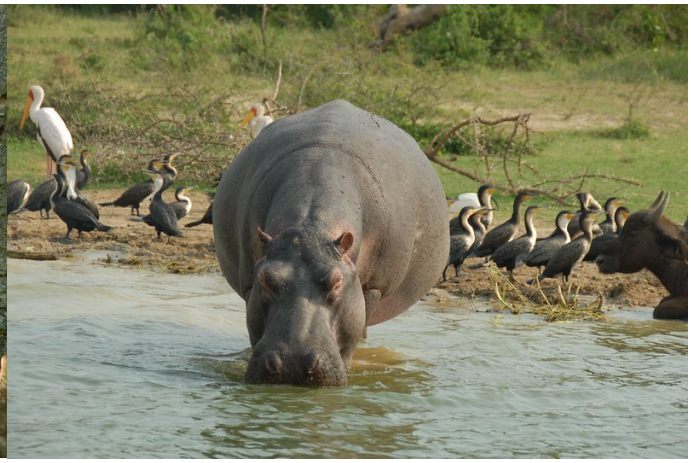
Dopo il monitoraggio degli scimpanzé, partenza per il Parco Nazionale Queen Elizabeth attraverso campagne verdeggianti, fattorie tradizionali e le leggendarie “Montagne della Luna” innevate del Ruwenzori.

## Giorno 6: Queen Elizabeth National Park

Situata maestosamente all’ombra del Rwenzori, fiancheggiando i laghi Edward e George, la lussureggiante savana del Queen Elizabeth National Park offre pascoli a bufali, elefanti e varie specie di antilopi. Una lista di oltre 600 specie di uccelli testimonia la straordinaria diversità ecologica di questo parco.

Alcuni dei mammiferi più incredibili del parco includono l’elusivo maiale gigante della foresta e i leggendari leoni che si arrampicano sugli alberi del settore di Ishasha.

La mattina si esce in safari in 4×4 mentre dopo pranzo, safari in barca lungo il Canale di Kazinga per osservare ippopotami, elefanti, bufali. aquile urlatrici, aironi golia, Jacana africana e oche egiziane.



## Giorno 7:  Safari e trasferimento a Bwindi Impenetrable Forest National Park

Safari in 4×4 all’alba, nel settore di Ishasha esiste la possibilità di avvistare leoni che si arrampicano sugli alberi, elefanti, bufali e altri mammiferi, proseguimento verso la Bwindi Impenetrable Forest National Park attraverso il settore meridionale.

Giunti al lodge tempo a disposizione per visitare i vicini villaggi e conoscere la cultura pigmea Batwa, e visitare il birrificio dove viene prodotta la birra di banana.

## Giorno 8:  Gorilla tracking, Bwindi Impenetrable Forest

Bwindi Impenetrable National Park un patrimonio mondiale dell’UNESCO si trova ai margini della Rift Valley. Le sue colline coperte di nebbia sono ricoperte da una delle foreste pluviali più antiche e biologicamente diverse dell’Uganda, che risale a oltre 25.000 anni fa, con quasi 400 specie di piante. Questa “foresta impenetrabile” protegge anche circa 400 gorilla di montagna, 120 mammiferi, tra cui diverse specie di primati come babbuini e scimpanzé, così come elefanti e antilopi. Il parco vanta 350 specie di uccelli tra cui 23 dei 24 endemismi albertini del Rift, in particolare l’African Broadbill e Shelly’s Crimsonwing.

Partenza per il Gorilla Trekking, una volta individuati si ha la possibilità di osservare questi splendidi animali per circa un’ora.

# Giorno 9: Parco Nazionale del Lago Mburo

Colazione e partenza per il Parco Nazionale del Lago Mburo attraverso la città di Mbarara.

Situato nella regione sud-occidentale dell’Uganda, il Lake Mburo National Park è un piccolo gioiello compatto e facilmente accessibile. Rinomato per la sua impressionante biodiversità, il Parco Nazionale del Lago Mburo ospita quasi settanta specie di mammiferi e oltre 300 specie aviarie nelle sue foreste, paludi e praterie. Questo spettacolare paesaggio presenta pianure aperte di savana interrotte da creste rocciose, gole boscose e boschi lussureggianti e fitti. Coccodrilli, ippopotami e una miriade di uccelli acquatici si trovano dentro e intorno ai cinque laghi, di cui il lago Mburo è il più grande. Altri animali selvatici comunemente avvistati includono: impala, oribi, eland, zebra, bufalo, Defassa waterbuck, leopardo, iena, ippopotamo e reedbuck.

L’attrazione principale di questo parco è il rara cicogna becco a scarpa.

# Giorno 10: Equatore, Fonte del Nilo, Foresta Mabira

Dopo la prima colazione, partenza per la Sorgente del Nilo con una sosta nel punto in cui passa l’equatore, dove ti trovi a cavallo degli emisferi nord e sud.

Osserveremo le cascate di Sezibwa o ci inoltreremo nella foresta di Mabira.

Possibilità di effettuare una crociera in barca per toccare il punto in cui il Nilo inizia il suo viaggio di 4000 miglia (6.650 km).

# Giorno 11: Kampala e volo di rientro

Colazione e trasferimento a Kampala in tempo per il volo di rientro.

Questo itinerario vi farà cogliere il meglio di questo incredibile paese ancora poco conosciuto: i tesori del Sudan vi aspettano.

L’itinerario consente di visitare e ammirare gli splendidi siti archeologici del Sudan, in particolare le piramidi dei faraoni neri che governarono quest’area per diversi secoli.

I tramonti sulle dune saranno uno dei ricordi che rimarranno impressi nella memoria, la sabbia si colora di un color ocra e l’unico rumore sarà il vento caldo del deserto.

Visiteremo anche Khartum con la confluenza del Nilo Azzurro e del Nilo Bianco e i suoi spettacolari mercati.

# Giorno 1: Aeroporto di Khartum

Incontro e accoglienza in aeroporto e trasferimento in hotel.

**Pernottamento al Grand Holiday Villa Hotel 4******

# Giorno 2: Khartum

***Tour della città di un’intera giornata:***

Al mattino iniziamo il tour della città di Khartoum attraversando la confluenza tra il Nilo Azzurro e il Nilo Bianco nei pressi del Palazzo Presidenziale dove nel 1885 il generale Gordon fu decapitato dalle truppe del Mahdi e raggiungiamo ***Omdurman*** , l’antica capitale del Sudan, dove vediamo la ***Tomba del Mahdi*** e visitiamo l’interessante ***Khalifa’s House*** che ospita un piccolo museo sul Mahdyia, Facciamo un piacevole giro in ***barca*** per vedere la ***confluenza tra il Nilo Bianco e il Nilo Azzurro*** . Nel pomeriggio visitiamo ***il Museo Nazionale*** che, oltre a molti bei oggetti, contiene due bei templi salvati dall’UNESCO e trasferiti dalla zona del Lago Nasser, quando fu allagato dall’acqua.

Solo il venerdì, assistiamo alla ***cerimonia dei dervisci*** nella periferia di Omdurman.

Pranzo in un ristorante locale a Khartum

**Pernottamento  Grand Holiday Villa Hotel 4******

# Giorno 3: Mussawarat Es Sufra-Meroe-Naga-Mussawarat Es Sufra

Il sito di ***Naga*** si trova a circa 30 km a est del Nilo ed è uno dei due centri che si svilupparono durante il periodo meroitico. A Naga, in un tipico ambiente sahariano con rocce e sabbia, troviamo un tempio dedicato ad Apedemak (I secolo d.C.): un meraviglioso edificio con decorazioni a bassorilievo raffiguranti il dio con testa di leone, il Faraone, nobili e diverse immagini rituali . A pochi metri c’è una piccola e strana costruzione con archi e colonne, chiamata “chiosco”, in cui possiamo notare contemporaneamente stili egizi, romani e greci. Poco distante raggiungiamo un altro tempio dedicato ad Amon con molte statue di arieti e bei portoni decorati con bassorilievi.

Andiamo quindi a ***Mussawarat***, non lontano da Naga. Questo insediamento si trova in una bellissima vallata coronata da colline. Qui sono visibili le rovine di un tempio molto grande; una volta ha svolto un ruolo di eccezionale importanza. La sua caratteristica principale, il “Grande Recinto”, è costituita da numerose costruzioni e mura di cinta che circondano un tempio costruito nel I secolo d.C. Il gran numero di elefanti rappresentati su queste mura fa pensare che questo animale avesse un ruolo importante nella quest’area. Oltre il grande wadi c’è un altro tempio – restaurato da una missione archeologica tedesca – dedicato al dio Apedemak. Nel tardo pomeriggio arrivo a Meroe.

Pranzo al sacco incluso

**Cena e pernottamento al Meroe Camp**

# Giorno 4: Meroe-Necropoli Reale di Meroe-Campo di Meroe

Mattinata dedicata alla visita delle piramidi di Meroe. La ***Necropoli Reale di Meroe*** che si trova a circa 3 km dal Nilo su alcune colline ricoperte da dune di sabbia gialla. Diverse piramidi si stagliano con le loro forme taglienti contro il cielo limpido. Ognuno ha la propria cappella funeraria con le pareti interamente decorate con bassorilievi che mostrano la vita del Re e le offerte agli dei. Visitiamo la ***scuola Tarabil***, che sosteniamo come parte della nostra politica del turismo responsabile. Pausa caffè nel villaggio locale di ***Kabushia*** . Nel pomeriggio non possiamo visitare le rovine della ***città reale****(che è stato chiuso*

*dall’UNESCO per valutare le condizioni dei danni provocati dall’alluvione del Nilo – così Visiteremo invece il Tempio del Sole, la Necropoli Occidentale e le Cave della* civiltà meroitica. Tramonto alle Piramidi.

Pranzo al Campo di Meroe

**Cena e pernottamento al Meroe Camp**

## Giorno 5: Karima-Meroe

Dopo una colazione anticipata partiamo da Meroe e attraversiamo il Nilo su ***un pontile*** con il traghetto locale **.** Questi traghetti sono un alveare di attività colorate. Ci troviamo a condividere lo spazio con persone, asini, cammelli e capre. Entriamo quindi nel deserto di ***Bayuda***. l’area delimitata dall’ansa formata dal Nilo tra la 4a e la 6a Cataratta e caratterizzata da affilate montagne di basalto nero, per la maggior parte vulcaniche e tipicamente coniche. Si alternano a tratti pianeggianti di ciottoli e ad ampie vallate con uadi asciutti che attraversano dove c’è poca vegetazione. È molto probabile incontrare gruppi isolati di nomadi Bisharin, che vivono in gruppi familiari in piccole capanne fatte di rami intrecciati vicino ai rari pozzi d’acqua in aree dove la sopravvivenza sembra quasi impossibile. Arriviamo nella zona di Merowee e Karima.

Pranzo al sacco incluso

**Cena e pernottamento presso la Karima Nubian Rest House**

## Giorno 6: Karima-Jebel Barkal-Necropoli di El Kurru-Necropoli di Nuri-Karima

Dopo colazione, visiteremo il punto di riferimento del deserto nubiano: ***Jebel Barkal*** (“Jebel” significa montagna in arabo). Ai piedi di questa meravigliosa e isolata montagna di arenaria rossa, considerata sacra fin dall’antichità, si trova un grande tempio, dedicato ai Faraoni del Nuovo Regno e al loro patrono, Amon. L’antica “Montagna Pura” di Amon, l’Olimpo dei Nubiani, è stata il cuore religioso della Nubia per più di 1000 anni. Oltre alle rovine del grande tempio ci sono ancora diversi arieti scolpiti in granito che avrebbero dovuto delimitare un lungo viale che conduceva probabilmente al molo sul Nilo. Nella parete di montagna vi è un grande vano decorato con bassorilievi. Il sito archeologico di Jebel Barkal è nella lista del patrimonio mondiale.

Raggiungiamo quindi il sito di ***El Kurru*** dove si trova una delle necropoli dell’antica capitale Napata. Qui possiamo vedere una tomba scavata nella roccia sotto la piramide, parzialmente crollata. È completamente decorato con immagini sorprendenti del Faraone, degli dei e iscrizioni geroglifiche multicolori. Non lontano da qui c’è un interessante sito di ***bosco pietrificato*** , un’antica foresta con centinaia di enormi tronchi.

Nel tardo pomeriggio visiteremo la ***Necropoli di Nuri*** e poi torneremo a Karima.

Pranzo presso la Nubian Rest House a Karima

**Cena e pernottamento presso la Karima Nubian Rest House**

## Giorno 7: Karima-Vecchia Dongola-Karima

Oggi è una lunga giornata on the road ma ricca di incontri e visite interessanti. Seguiremo il Nilo fino a raggiungere il sito archeologico di ***Old Dongola*** . Qui si trovano il resto di un tempio copto cristiano con colonne di marmo oltre a diverse suggestive rovine di chiese situate sulle rive del Nilo. Questa zona è la parte centrale della regione nubiana. Qui la popolazione vive in piccoli villaggi tra dune di sabbia gialla e palme, parlano una lingua diversa dagli arabi e anche la religione islamica non è “rigorosa” come in altre regioni. Le donne non si coprono il viso e parlano prontamente con gli stranieri. Visitiamo il villaggio di ***Gaddar*** con alcune case dipinte con motivi floreali, ma la maggior parte sono completamente bianche. Nel tardo pomeriggio rientro a Karima.

Pranzo al sacco incluso

**Cena e pernottamento presso la Karima Nubian Rest House**

# Giorno 8: Karima-Khartum

Viaggio verso sud lungo la strada asfaltata attraverso il ***deserto occidentale*** . Ci fermiamo per strada in una semplice “chai house” (una rimessa dove i camionisti locali si fermano per mangiare e riposare) e nel pomeriggio raggiungiamo ***Khartoum*** .

Pranzo al sacco incluso

**Pernottamento  Grand Holiday Villa Hotel 4******

# Giorno 9: Aeroporto di Khartum

Trasferimento in aeroporto con veicolo privato

Il viaggio *i tesori del Sudan* al momento non è prenotabile per via della pericolosità del paese.

Il Mozambico, situato sulla costa orientale dell’Africa meridionale, è un paese bellissimo e vanta spiagge orlate di palme, una serie infinita di barriere coralline e una flora e fauna uniche.

Con oltre 2500 km di spiagge incontaminate, oltre a bellissime isole tropicali, il Mozambico è la destinazione ideale per rilassarsi su spiagge semi deserte.

Gli arcipelaghi di Bazaruto e Quirimbas sono alcune delle destinazioni più romantiche e appartate del mondo con lodge spettacolari.

Il Mozambico è famoso a livello internazionale per la sua straordinaria vita marina, con la costa circondata da barriere coralline e una grande diversità di specie, il paese è una destinazione perfetta per chi vuole praticare snorkeling o immersioni e ammirare una varietà di squali, balene e delfini.

# Itinerario

## Vilanculos

Vilanculos è una graziosa e affascinante cittadina costiera, dove la vita scorre al ritmo del sorgere del sole e del cambiare della marea, la gente è accogliente e felice di mostrare con orgoglio la propria cultura, a Vilanculos si respira la tipica atmosfera africana.

La città di Vilanculos offre alcune spiagge meravigliose e acque cristalline che attirano appassionati di sport acquatici, snorkeling e kite surf in particolare, da tutto il mondo.

Le bellissime spiagge fiancheggiate da palme del Mozambico sono meravigliosamente prive di folla e offrono ottimo snorkeling, immersioni e pesca sportiva.

I tradizionali dhow a vela sono ancora un mezzo di trasporto comune utilizzato dai locali ma sono anche utilizzati per romantiche crociere al tramonto, un’esperienza da non perdere.

Un tour in canoa sul fiume Govuro, un corso d’acqua che non ha sbocchi sul mare e che ospita un’avifauna spettacolare, è un’altra delle escursioni che Vilanculos offre.

Vilanculos è anche il luogo ideale per assaggiare la cucina della regione, piatti saporiti influenzati dalla cucina portoghese come ad esempio la salsa peri-peri che si sposa alla perfezione con il pesce fresco del Mozambico.

A Vilanculos si trovano interessanti mercati dove potersi perdere e cogliere l’essenza della vita quotidiana dei locali.

## Arcipelago di Bazaruto

L’arcipelago di Bazaruto è un gruppo di cinque isole situate al largo della costa di Vilanculos: Bazaruto, Benguerra, Magaruque, l’isola deserta di Santa Carolina e Bangué.

Conosciuto come *la perla dell’Oceano Indiano*, l’arcipelago è il paradiso tropicale per eccellenza grazie alle sue spiagge bianche costeggiate da palme e per i mari caldi e azzurri.

L’arcipelago di Bazaruto è anche uno dei più importanti santuari marini lungo la costa dell’Africa orientale e rappresenta una serie di habitat critici per molte specie rare ed endemiche, la maggior parte dell’arcipelago si trova infatti all’interno dell’area marina protetta del Parco Nazionale di Bazaruto, istituito nel 1971.

L’arcipelago ospita una incredibile vita marina, tra cui 500 specie di molluschi marini e costieri, 2.000 specie di pesci e nove specie di mammiferi marini, tra cui balene, delfini e il dugongo in via di estinzione.

Le specie migratorie sfruttano anche l’ambiente marino produttivo del parco e includono squali balena, grandi squali bianchi, mante e balene e megattere.

**L’arcipelago di Bazaruto è la più grande riserva marina dell’Oceano Indiano per ottime ragioni:**

- La riserva conta oltre 2 000 specie di pesci
- Si possono trovare oltre 100 specie di coralli duri e 27 molli
- Qui si trovano oltre quattro specie di balene e cinque di delfini
- Bazaruto ha la più grande popolazione di dugongo rimasta nell’Africa orientale, elevando il profilo dell’area a una priorità mondiale di conservazione marina
- I coccodrilli possono ancora essere osservati nei laghi poco profondi interni delle isole

Le barriere coralline che circondano la catena di isole offrono opportunità impareggiabili per lo snorkeling e le immersioni, con delfini, tartarughe marine, mante, squali balena e oltre 2000 specie di pesci che popolano le acque cristalline, mentre stormi di fenicotteri e pellicani popolano le rive e i laghi salati interni.

Il Two Mile Reef è uno dei siti per immersioni migliori al mondo mentre The Aquarium, un’enorme piscina naturale protetta, è il paradiso per gli amanti dello snorkeling.

# Info Utili

Il clima in Mozambico, influenzato dai monsoni dell’Oceano Indiano e dalle correnti calde del Canale del Mozambico, è generalmente tropicale e umido.

Il periodo migliore per viaggiare a Vilanculos e a Bazaruto è il periodo da maggio a ottobre, poiché questa è la stagione secca.

Il Benin è uno stato dell’Africa Occidentale ricco di tradizioni e antiche cerimonie, la religione di stato è il vudù ed il **10 gennaio** è un giorno speciale durante il quale la popolazione celebra i culti ancestrali, in particolare tutti gli adepti del vudù si riuniscono nella regione di Ouidah nel sud del paese per il famoso **Festival del Vudù.**

I partecipanti al festival sono vestiti con costumi tradizionali ed il bianco è il colore predominante, vivacizzato dalle coloratissime perline di vetro.

Il culmine del festival del vudù viene raggiunto con l’arrivo di Dagbo Houno, il sacerdote capo di Ouidah.

Danze, libagioni, maschere caratterizzano la celebrazione.

Il viaggio continuerà mostrando il meglio del Benin, conosceremo i **Taneka** e i **Somba** che costruiscono le case come piccoli castelli  in argilla, i Fon e l’antico **regno di Abomey**, l’etnia dei **Tofinou** e l’importante **Feticcio di Dankoli**, importante luogo di culto vudù.

# Ouidah, il Festival del Vudù

In Benin il 10 gennaio è giorno del Festival del Vudù, durante il quale si onorano la religione tradizionale ed i suoi culti, in particolare nella regione di  Ouidah si tengono celebrazioni vudù che radunano **migliaia d’adepti, capi tradizionali e feticheur.**

Ouidah è considerata una delle capitali  del vudù africano, in questa città, antico porto del traffico negriero dall’architettura afro-portoghese decadente, coabitano uno di fronte all’altro il Tempio dei pitoni e la Cattedrale cattolica.

A Ouidah visiteremo: il **Tempio dei Pitoni**  che vengono venerati come vudù protettori della città,  il Forte portoghese trasformato in museo sulla tratta degli schiavi ed infine la **Via del Non-Ritorno** percorsa da migliaia di schiavi prima di essere imbarcati in direzione del nuovo mondo.

# Ganvie ed il popolo Tofinou

Attraverso il **Lago Nokwe**, a bordo di barche motorizzate,  si raggiunge **Ganvie**, esteso e delizioso villaggio su palafitte i cui  abitanti, dell’etnia Tofinou, costruiscono le loro capanne su pali di teck e ricoprono i tetti delle abitazioni con una spessa coltre di paglia.

L’isolamento nel quale vivono ha permesso loro  di conservare abitudini e regole di costruzioni originarie .

La pesca è l’attività principale di questa popolazione; nelle piroghe, che uomini, donne e bambini conducono con facilità con l’aiuto di lunghi bastoni, si scandisce la vita quotidiana.

# Abomey, l’antico regno Dahomey

Ad **Abomey, in Benin,** visita del Palazzo Reale, i cui muri sono decorati con  simboli degli antichi re del Dahomey è imperdibile.

Il palazzo è ora un museo che conserva tra l’altro le spoglie mortali dei re ed un tempio costruito con argilla mischiata a polvere d’oro e sangue umano.

Il **Regno del Dahomey** stabilì le basi del proprio potere su uno stato permanente di guerra che gli permise di catturare prigionieri da rivendere come schiavi, l’esercito reale era formato anche da truppe femminili, che si caratterizzavano per l’audacia e la bellicosità.

Il re non era né un dio, né un sacerdote, nonostante il numero abbondante di sacrifici umani che erano compiuti sulle tombe dei re in alcune occasioni particolari.

# Maschere tribali

Il viaggio ci condurrà in villaggi tradizionali dove assisteremo a cerimonie e danze con maschere tradizionali che fanno da tramite con il mondo degli spiriti.

## Maschere Zangbeto

La maschera Zangbeto è una grande maschera coperta di paglia colorata e **rappresenta gli spiriti non umani**, ossia le forze della natura e della notte che hanno abitato il mondo prima dell’uomo.

Chi indossa le maschere fa parte di una società segreta e la loro identità è sconosciuta ai non iniziati, le pesanti maschere impediscono di riconoscere la persona che la indossa garantendo la segretezza.

La presenza della maschera è una festa per il villaggio in quanto garantisce la protezione degli spiriti e allontana presenze minacciose.

## Maschere Egun

Le maschere Egun **rappresentano gli spiriti dei defunti**; sono maschere della tradizione del popolo Yoruba che crede nel culto degli antenati.

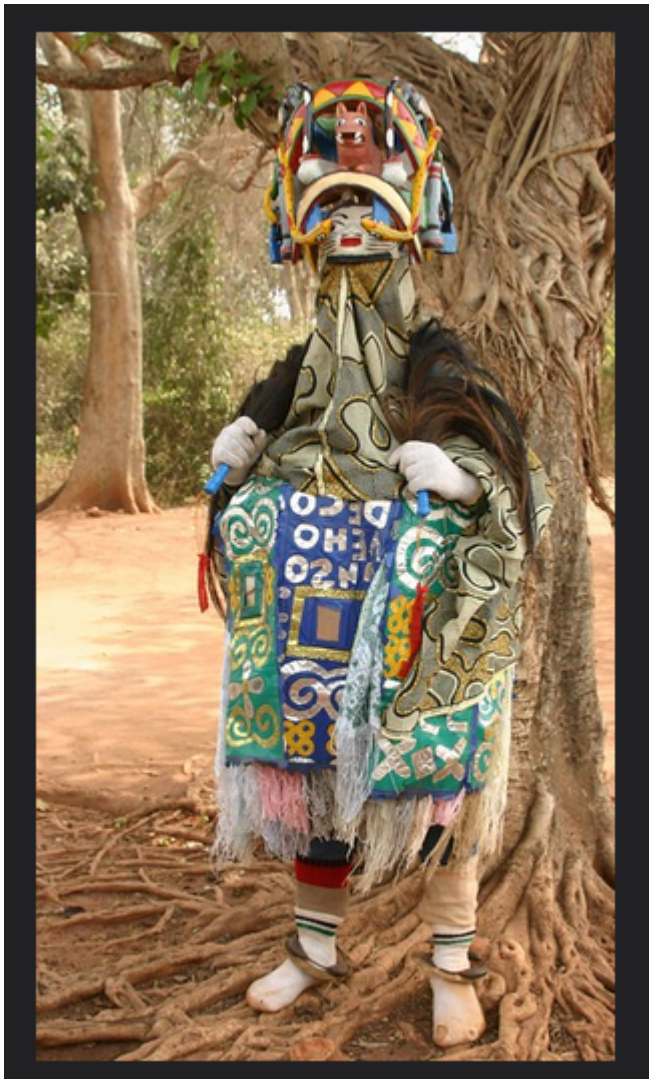
Chi indossa le maschere appartiene ad una società segreta di sacerdoti, gli iniziati indossano pesanti maschere colorate e hanno il compito di riportare gli spiriti nel mondo dei vivi.

## Maschere Gelede

Le maschere Gelede fanno parte della tradizione Yoruba e **si rifanno al culto della Grande Madre, fonte di tutta l’esistenza.**

La danza delle maschere Gelede si crede serva a propiziare la fertilità della terra e delle donne ma anche a insegnare comportamenti virtuosi per la vita del villaggio.

Le maschere Gelede sono indossate con un costume composto da strati di stoffa elaborata e colorata e con un copricapo di legno scolpito e dipinto.



# Villaggi Taneka e Somba

I villaggi tradizionali Taneka sono particolarmente interessanti per la complicata struttura sociale e un antico esempio di convivenza multiculturale e religiosa mentre le case fortificate dei Somba sono state dichiarate Patrimonio dell’Umanità dall’Unesco.